

Dalle reti da pesca alle auto e alla moda: i primi novant'anni della Cittadini spa

La società venne fondata nel '33 da Cesare Cittadini. Oggi alla guida c'è Pia affiancata dai figli

L'anniversario

Angela Dessi

PADERNO FRANCIACORTA. «La rete parla di tenacia e resistenza, perché è capace di affrontare i pericoli del mare nelle condizioni più estreme. La rete è flessibilità ed elasticità, è metafora della vita: insegna a saper adattarsi, parla della capacità di reagire in tutte le situazioni». Stanno tutti nelle

parole di Pia Cittadini, alla guida dell'omonima azienda di Paderno Franciacorta, i 90 anni di storia celebrati domenica scorsa dalla storica azienda bresciana specializzata nella produzione e vendita di reti da pesca, reti per acquacoltura, reti per tutti gli usi, filati industriali, filati cucirini, trecce e corde. Novant'anni vissuti intensamente, cavalcando da un lato una forte accelerazione economica (nell'ultimo triennio il fatturato è cresciuto del 70%, con un valore della produzione che nel 2022 ha toccato i 24 milioni di euro, di

cui il 65% all'estero) e dall'altro un passaggio generazionale che a partire dal fondatore Cesare Cittadini è arrivata sino alla terza generazione, senza perdere il coraggio di guardare avanti.

La storia. Fondata nel 1933 a Sulzano, sulle rive del Lago d'Iseo, con il nome di Retificio Moderno Cesare Cittadini, l'azienda è passata infatti al figlio Giovanni, subentrato nel 1962, ed in seguito ampliata in una nuova sede a Marone (C.R.C.) per la tessitura delle reti con nodo. Nel 1980 è stata inaugurata la sede di Paderno Franciacorta, con 12.000 mq coperti su un'area di 45.000 mq, per una efficace razionalizzazione logistica, con la riunione di tutti gli impianti produttivi.

Associata a Confindustria Brescia dal 1945, La Cittadini spa non ha mai smesso di crescere: complice la vocazione

all'innovazione, ha saputo intercettare sempre di più le opportunità offerte da altri settori paralleli a quello tradizionale della pesca, puntando sulla diversificazione e affermandosi come fornitore altamente specializzato in reti innovative destinate all'acquacoltura (dove è diventata uno dei principali player mondiali) ma anche per reti per edilizia, agricoltura ed usi tecnici.

Reti e filati. Nella sua seconda divisione produttiva, ha sviluppato la lavorazione di cucirini industriali, filati ritorti per tessiture, nastri e applicazioni tecniche. Reti e filati che, valorizzati dall'eccellenza del colore nella tintoria interna, vero fiore all'occhiello dell'azienda, hanno affascinato anche le esclusive nicchie dell'alta moda e soddisfatto quelle tecniche molto esigenti dell'automotive. Gli ottimi risultati raggiunti, del

resto, confermano il rilievo della mission aziendale: creare valore sociale condiviso, valorizzando la tradizione familiare manifatturiera della lavorazione della rete e della torcitura dei filati, innovandola con un approccio produttivo orientato verso un futuro ecosostenibile. Il tutto, con l'applicazione concreta dei principi ESG nel ciclo produttivo ed ambientale.

Comportamenti virtuosi che le sono valsi vari premi, tra cui il Premio «Eccellenza PMI 2022» - categoria Ambiente e Territorio, promosso da Confindustria Brescia. Domenica è stata una vera giornata di festa, ma anche l'occasione per esprimere gratitudine a tutti coloro che hanno collaborato al raggiungimento del traguardo dei 90 anni, in primis le «donne del lago», le esperte reticiaie che hanno tramandato l'arte e i segreti della rete. //



La famiglia. Pia Cittadini coi figli Cesare, Lorenzo, Elena, Marco e Paola